

xio fra i Comuni interessati all'acquedotto suddetto.

Nel giugno u.d., essendo pressoché definita tale costituzione, su insistenti richieste della Società costruttrice dell'acquedotto e dei Comuni consorziati, anche per ottenere il prolungamento almeno a 35 anni del periodo di ammortamento del mutuo complessivo, l'Istituto, tenuto presenti le deliberazioni nel frattempo adottate dall'On. Consiglio circa le condizioni da applicarsi ai mutui a favore di Province e Comuni, comunicò all'Ente interessato che poteva consentirsi lo ammortamento in 35 anni, al massimo, a condizione che il saggio d'interesse fosse fissato nella misura del 5,50%, oltre il diritto di commissione dell'1% una volta tanto.

L'On. Ministero dell'Interno, con nota del 13 agosto, ha comunicato di aver dato il suo consenso per l'esecuzione della deliberazione adottata dall'Amministrazione del costituito consorzio per l'acquedotto del Monferrato, per la stipulazione del suddetto mutuo.

Nel frattempo però, è intervenuta la deliberazione dell'On. Consiglio del 17 luglio u.s., che stabilisce, nella misura del 6%, il tasso d'interesse da adottarsi per tutti i finanziamenti.